

COMUNE DI CURTATONE

Provincia di MANTOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAGANI RAFFAELLA



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONCLUSIONI	41

Comune di CURTATONE

Organo di revisione

Verbale del 17 APRILE 2018_

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di CURTATONE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Curtatone, li 17 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAGANI RAFFAELLA



INTRODUZIONE

La sottoscritta Pagani Dott.ssa Raffella revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 25/06/2016 entrata in carica il 26/03/2016 decorsi 45 gg. di prorogatio dal 10/02/2016

- ◆ ricevuta in data 13/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n 87 del 13/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 6 del 24/02/2000 modificato con delibera n. 10 del 18/02/2002 e delibera n. 57 del 28/07/2005

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

106	delibera G.C.	11/05/2017	variazioni alle dotazioni di cassa anno 2017
128	Delibera di G.C	22/06/2017	variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 1 e 4 del d.lgs. 267/2000)
22	Delibera di C.C.	25/07/2017	variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019. ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 128 del 22/06/2017 adottata ai sensi dell.art. 175, comma 1 e comma 4, del d.lgs 267/2000 e contestuale comunicazione prelievo

			dal fondo di riserva (art. 166 comma 2 d.lgs. 267/2000)
23	deliberazione di Consiglio Comunale	25/07/2017	approvazione dell'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017/2019 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000 – contestuale variazione opere pubbliche 2017/2019”;
30	deliberazione di Consiglio Comunale	27/09/2017	variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)
226	Delibera di G.C.	11/10/2017	variazioni alle dotazioni di cassa anno 2017 2° provvedimento
235	Delibera di G.C.	04/11/2017	variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 1 e 4 del d.lgs. 267/2000)
40	Delibera di C.C.	29/11/2017	variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019. ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 235 del 04/11/2017 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 1 e comma 4, del d.lgs 267/2000 e contestuale comunicazione prelievo dal fondo di riserva (art. 166 comma 2 d.lgs. 267/2000)
42	Delibera di C.C.	29/11/2017	variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)
278	Delibera di G.C.	14/12/2017	variazioni alle dotazioni di cassa anno 2017 3° provvedimento

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 25/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 80 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7038 reversali e n. 4287 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da riscossione residui attivi.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca "BANCA CREMASCA E MANTOVANA – CREDITO COOPERATIVO", reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.392.044,76
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.392.044,76

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.392.044,76
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

Il Revisore raccomanda di procedere al vincolo della cassa per gli importi di Euro 2.349.919,40 per l'escussione della fidejussione Edera ed Euro 193.984,96 per l'escussione della fidejussione PL Casa del Sole.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	102.950,31	720.443,29	3.392.044,76
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	255	179	118
Utilizzo medio dell'anticipazione	5.259,69	186.428,00	13.050,64
Utilizzo massimo dell'anticipazione	195.829,09	495.284,00	689.829,10
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.341.220,55	2.348.261,67	1.539.974,86
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 2.258.263,29

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.839.992,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017		
Accertamenti di competenza	+	16.099.724,41		
Impegni di competenza	-	12.259.732,27		
SALDO		3.839.992,14		
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	620.312,08		
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.353.347,50		
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.106.956,72		

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	3.106.956,72	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	219.350,92	
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO		3.326.307,64	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		720.443,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		217.582,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.435.747,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.589.128,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		299.839,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		92.398,28
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		312.072,25
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			359.892,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		41.438,89
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		92.398,28
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			493.729,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		177.912,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		402.729,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.122.660,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		92.398,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		2.543.904,36
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		817.215,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.053.508,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		92.398,28
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			288.673,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		2.543.904,36
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.326.307,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	217.582,98	113.332,63
FPV di parte capitale	402.729,10	244.982,05

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Opere di urbanizzazione P.L. Sacca	Avanzo vincolato 2016
Ciclabile Levata	Avanzo 2015

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	194.775,26	200.458,25
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		103.382,91
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	375.000,00	375.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	897.200,52	897.200,52
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro FIDEJIUSSIONI	2.543.904,36	2.543.904,36
Totale	4.010.880,14	4.119.946,04

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altri contributi morosità incopevoli	12.792,77
contributo regionale solidarietà 2017	27.200,00
Totale entrate	39.992,77
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
erogazione contributi di cui in entrate	39.992,77
Totale spese	39.992,77
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 5.537.993,20 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				720.443,29
RISCOSSIONI	(+)	2.730.111,58	11.760.476,90	14.490.588,48
PAGAMENTI	(-)	2.478.126,81	9.340.860,20	11.818.987,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.392.044,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.392.044,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.337.050,88	4.339.247,51	6.676.298,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	258.130,38	2.918.872,07	3.177.002,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			299.839,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.053.508,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			5.537.993,20

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.777.317,37	2.229.919,63	5.537.993,20
di cui:			
a) Parte accantonata	869.501,97	1.351.835,39	1.904.873,85
b) Parte vincolata	590.374,35	433.224,14	2.990.260,21
c) Parte destinata a investimenti	257.038,37	178.567,53	251.384,31
e) Parte disponibile (+/-) *	60.402,68	266.292,57	391.474,83

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	5.537.993,20
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	1.858.728,85
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	46.145,00
Totale parte accantonata (B)	1.904.873,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.093.059,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	897.200,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	2.990.260,21
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	251.384,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	391.474,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 80 . del 29/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.996.146,52	2.730.111,58	2.337.050,88	71.015,94
Residui passivi	2.866.358,10	2.478.126,81	258.130,38	- 130.100,91

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.106.956,72
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		151.398,23
Minori residui attivi riaccertati (-)		80.382,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		130.100,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		201.116,85
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.106.956,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		201.116,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		219.350,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.010.568,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	5.537.993,20

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.858.728,85

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 6.415,00

Altri fondi e accantonamenti

E' stato costituito un fondo rinnovi contrattuali pari ad € 40.000.00

Nel titolo II è stato accantonato un fondo rischi pari ad € 1.849.919,40 necessario alla copertura delle passività potenziali in caso di soccombenza dell'Ente nella difesa giudiziaria per il caso SACE BT Spa.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CURTATONE

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	2.488
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	2.488
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESA REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	2.488

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

x	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE rendiconto2017
Recupero evasione ICI/IMU	369.272,64	238.052,12	64,47%	131.220,52	816.550,92
Recupero evasioneTARI			#DIV/0!	-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
Totale	369.272,64	238.052,12	64,47%	131.220,52	816.550,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.379.866,38	
Residui riscossi nel 2017	368.328,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	35.901,10	
Residui al 31/12/2017	1.047.438,73	75,91%
Residui della competenza	169.235,55	
Residui totali	1.216.674,28	
FCDE al 31/12/2017	816.550,92	67,11%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	189.337,61	104.814,46	398.302,51
Riscossione	189.337,61	102.300,05	398.302,51

Non è stato destinato al finanziamento della spesa del Titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.514,41	
Residui riscossi nel 2017	2.514,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	643.141,74	750.000,00	750.177,80
riscossione	155.484,29	273.111,47	238.228,22
%riscossione	24,18	36,41	31,76
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	321.571,00	375.000,00	375.088,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	321.571,00	375.000,00	375.088,90
destinazione a spesa corrente vincolata	121.571,00	142.500,00	142.500,00
% per spesa corrente	37,81%	38,00%	37,99%
destinazione a spesa per investimenti	200.000,00	232.500,00	232.588,90
% per Investimenti	62,19%	62,00%	62,01%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.154.416,84	
Residui riscossi nel 2017	33.829,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,20	
Residui al 31/12/2017	1.120.587,50	
Residui della competenza	511.949,58	
Residui totali	1.632.537,08	
FCDE al 31/12/2017	1.019.820,29	62,47%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 309,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: rideterminazione canoni

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	46.448,43	
Residui riscossi nel 2017	24.222,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.387,44	
Residui al 31/12/2017	20.838,77	44,86%
Residui della competenza	2.755,93	
Residui totali	23.594,70	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.698.979,10	1.738.547,04	39.567,94
102	imposte e tasse a carico ente	146.718,42	157.056,67	10.338,25
103	acquisto beni e servizi	5.692.621,70	5.719.334,11	26.712,41
104	trasferimenti correnti	586.700,32	695.155,48	108.455,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	23.953,57	20.209,07	-3.744,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	24.950,84	15.013,79	-9.937,05
110	altre spese correnti	297.087,37	243.811,91	-53.275,46
TOTALE		8.471.011,32	8.589.128,07	118.116,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.246.56;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.862.173,35;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017		
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.794.051,44	1.583.214,11		
Spese macroaggregato 103	3.995,96	3.425,53		
Irap macroaggregato 102	113.574,77	97.203,52		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
spese macroaggregato 104		3.500,00		
spese macroaggregato 110		7.200,00		
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.911.622,17	1.694.543,16		
(-) Componenti escluse (B)	49.448,82	30.051,07		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.862.173,35	1.664.492,09		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale pari ad € 956,67 risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione trasparente.

Non sono state chiesti incarichi di collaborazione autonoma per il 2017.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Non sussistono.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Non sussistono.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 20.209,07 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,90%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,22 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/12. Nel 2017, l'Ente ha richiesto ed ottenuto un mutuo alla CDP pari ad Euro 897.200,52 per far fronte del riscatto del contratto di disponibilità della scuola primaria di Levata. L'ammontare del mutuo è stato vincolato per pari importo nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,39%	0,26%	0,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.046.576,84	2.562.278,52	2.252.373,26
Nuovi prestiti (+)			897.200,52
Prestiti rimborsati (-)	484.298,32	309.905,26	312.072,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.562.278,52	2.252.373,26	2.837.501,53
Nr. Abitanti al 31/12	14.804,00	14.807,00	14.875,00
Debito medio per abitante	173,08	152,12	190,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	35.724,14	23.953,57	20.209,07
Quota capitale	484.298,32	309.905,26	312.072,25
Totale fine anno	520.022,46	333.858,83	332.281,32

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 80 del 29/03/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euo 80.382,29

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 130.100,91

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 201.116,85 in aumento .

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	56.827,83		6.135,65	155.538,92	501.501,43	341.643,33	1.888.148,10	2.949.795,26
di cui								
Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R								
o F.S.							35.092,70	35.092,70
Titolo II							81.809,79	81.809,79
di cui trasf.								
Stato							2.672,36	2.672,36
di cui trasf.								
Regione							79.137,43	79.137,43
Titolo III	15.146,47	15.493,55	10.601,51	274.036,01	404.380,74	540.827,21	1.408.389,96	2.668.875,45
di cui Tia								0,00
di cui Fitti								
Attivi	7.830,39			8.058,38	4.350,00	600,00	27.555,93	48.394,70
di cui								
sanzioni								
CdS				206.227,15	370.710,66	377.347,69	511.949,58	1.466.235,08
Tot. Parte	71.974,30	15.493,55	16.737,16	429.574,93	905.882,17	882.470,54	3.378.347,85	5.700.480,50
corrente				5.264,51			58.547,76	63.812,27
Titolo IV								
di cui trasf.								
Stato								0,00
di cui trasf.								
Regione							58.547,76	58.547,76
Titolo V								0,00
Tot. Parte								
capitale	0,00	0,00	0,00	5.264,51	0,00	0,00	58.547,76	63.812,27
Titolo VI							897.200,52	897.200,52
Totale								
Attivi	71.974,30	15.493,55	16.737,16	434.839,44	905.882,17	882.470,54	4.334.096,13	6.661.493,29
PASSIVI								
Titolo I		847,00		50.000,00	608,73	141.643,41	2.510.824,47	2.703.923,61
Titolo II						7.783,60	311.834,43	319.618,03
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale								
Passivi	0,00	847,00	0,00	50.000,00	608,73	149.427,01	2.822.658,90	3.023.541,64

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2017 debiti fuori bilancio in base alle dichiarazioni rilasciate dai responsabili di servizio nel mese di febbraio e marzo 2018 depositate presso l'ufficio Ragioneria.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 0

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
APAM SPA			0	-	-	0	COINCIDENTI
TEA SPA	1.768,00	1.768,00	0	297.672,00	297.672,00	0	COINCIDENTI
SIEM SPA			0	-	-	0	COINCIDENTI
FARMACIA COMUNALE SAN SILVESTRO			0	-	-	0	COINCIDENTI
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell'ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18/10/2017
- è stata effettuata la rilevazione sul sito MEF delle società partecipate entro il 30 gennaio 2018

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	4.327.807,43
2	Proventi da fondi perequativi	1.162.817,98
3	Proventi da trasferimenti e contributi	713.073,72
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	518.298,46
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	194.775,26
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.930.582,78
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	257.058,19
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.673.524,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.156.014,98
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.290.296,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	119.248,19
10	Prestazioni di servizi	4.927.451,51
11	Utilizzo beni di terzi	677.381,41
12	Trasferimenti e contributi	695.155,48
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	695.155,48
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00
13	Personale	1.785.522,30
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.730.074,54
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	31.906,67
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.166.220,52
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	531.947,35
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.943.904,36

17		Altri accantonamenti	0,00
18		Oneri diversi di gestione	325.665,37
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.204.403,16
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.914.106,27
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
		<i>Proventi finanziari</i>	
19		Proventi da partecipazioni	147.538,28
	a	<i>da società controllate</i>	0,00
	b	<i>da società partecipate</i>	0,00
	c	<i>da altri soggetti</i>	147.538,28
20		Altri proventi finanziari	1,25
		Totale proventi finanziari	147.539,53
		<i>Oneri finanziari</i>	
21		Interessi ed altri oneri finanziari	20.209,07
	a	<i>Interessi passivi</i>	20.209,07
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00
		Totale oneri finanziari	20.209,07
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	127.330,46
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22		Rivalutazioni	0,00
23		Svalutazioni	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24		Proventi straordinari	4.048.886,63
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	18.961,72
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.419.145,93
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	28.774,62
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.582.004,36
		Totale proventi straordinari	4.048.886,63
25		Oneri straordinari	1.251.398,65
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	93.030,65
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.158.368,00
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00
		Totale oneri straordinari	1.251.398,65
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.797.487,98
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	10.712,17
26		Imposte (*)	0,00
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.712,17

Il conto economico è stato formato dando incarico ad una società di servizi esterna in quanto il

programma dell'Ente non consente la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica. Il Comune sta cercando di risolvere il problema.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile di € 10.712,17

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato per la maggior parte dall'accantonamento al fondo rischi in caso di soccombenza in giudizio con la società Sace BT Spa

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 147.538,28 corrispondenti a dividendi incassati nel 2017, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
TEA SPA	3,16	147.538,28

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede equivalenti al registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.248.087,79	1.191.396,86	1.198.127,19

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 46.072.137,96

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	398.751,52	393.660,60
	Totale immobilizzazioni immateriali	398.751,52	393.660,60
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	15.072.605,02	15.301.889,79
	1.1 Terreni	879.377,03	0,00
	1.2 Fabbricati	25.828,05	0,00
	1.3 Infrastrutture	14.167.399,94	15.301.889,79
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.662.579,94	23.904.789,24
	2.1 Terreni	4.104.551,80	1.228.508,64
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00

2.2	Fabbricati	19.241.819,43	22.367.520,08
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	127.395,88	139.263,18
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.930,02	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.933,30	51.635,24
2.7	Mobili e arredi	114.322,15	116.605,61
2.8	Infrastrutture	2.171,21	0,00
2.9	- Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	35.456,15	1.256,48
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.846.928,26	7.846.928,26
	Totale immobilizzazioni materiali	46.582.113,23	47.053.607,29
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	2.411.441,50	2.411.441,50
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	2.411.441,50	2.411.441,50
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	3.799,68
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	3.799,68
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.411.441,50	2.415.241,18
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	49.392.306,25	49.862.509,07
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	2.949.795,26	2.745.316,98
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.914.702,56	2.677.449,85
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	35.092,70	67.867,13
2	Crediti per trasferimenti e contributi	144.902,06	125.287,41
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	144.902,06	117.508,49
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	7.778,92
3	Verso clienti ed utenti	2.386.189,57	1.854.681,28
4	Altri Crediti	1.197.175,50	267.637,02
a	<i>verso l'erario</i>	1.764,00	1.424,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.175,62	12.050,90
c	<i>altri</i>	1.193.235,88	254.162,12
	Totale crediti	6.678.062,39	4.992.922,69

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	3.392.044,76	720.443,29
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.392.044,76	720.443,29
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	848,15
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	3.392.044,76	721.291,44
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.070.107,15	5.714.214,13
	D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.462.413,40	55.576.723,20

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	11.747.001,34	30.858.118,50
II	Riserve	34.314.424,45	16.302.552,79
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	16.302.552,79
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	34.314.424,45	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	10.712,17	-1.500.189,34
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	46.072.137,96	45.660.481,95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	3.802.633,21	1.326.781,50
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.802.633,21	1.326.781,50
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	2.832.501,53	2.252.373,26
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	742.500,00	877.500,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	1.374.873,26
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.090.001,53	0,00
2	Debiti verso fornitori	1.833.936,16	2.354.547,67
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	236.104,32	261.795,43
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	149.178,98	0,00
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	86.925,34	261.795,43
5	Altri debiti	1.106.961,97	250.015,00
a	<i>tributari</i>	190.906,44	12.570,15
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	163.336,30

d	altri	916.055,53	74.108,55
TOTALE DEBITI (D)		6.009.503,98	5.118.731,36
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	46.975,26	0,00
II	Risconti passivi	3.531.162,99	3.470.728,39
1	Contributi agli investimenti	2.796.485,89	2.796.485,89
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.796.485,89	2.796.485,89
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	734.677,11	674.242,50
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.578.138,25	3.470.728,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		59.462.413,40	55.576.723,20
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	1.053.508,02	402.729,10
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.053.508,02	402.729,10

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.858.728,85 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo		
I	Fondo di dotazione	11.747.001,34		
II	Riserve	34.314.424,45		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			
b	da capitale			
c	da permessi di costruire			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			
e	altre riserve indisponibili			
III	risultato economico dell'esercizio	10.712,17		
	totale patrimonio netto	46.072.137,96		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.858.728,85
totale	1.858.728,85

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Il Revisore unico dei conti ribadisce le raccomandazioni già effettuate in sede di rendiconto 2016 che in questa sede si ribadiscono e per i quali si chiede un riscontro tempestivo da parte dell'amministrazione comunale:

- predisporre il regolamento di contabilità e procedure connesse;
- predisporre la relazione da inviare alla Sezione di controllo della Corte dei conti sugli effetti del piano triennale per il contenimento delle spese
- monitorare l'indice di riscossione dei residui attivi attivando procedure di recupero credito tempestive, in particolar modo per le sanzioni del codice della strada;
- continuare con il monitoraggio delle fidejussioni depositate presso la Tesoreria Comunale ai fini degli svincoli e delle escussioni delle medesime; infine relazionare lo stato di attuazione dei piani di lottizzazione
- procedere al vincolo della cassa per le somme indicate a pagina 8 della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

